

INCONTRO CON AMMINISTRATORE DELEGATO DI RFI

In data 20 luglio 2016, facendo seguito alla richiesta di convocazione da parte delle OO.SS., si è svolto l'incontro tra le Segreterie Nazionali e l'Ad di RFI.

La riunione si è focalizzata principalmente su alcuni elementi del prossimo piano industriale, attualmente ancora in via di definizione, per il quale è prevista una durata più ampia, proiettandosi oltre il 2021.

A detta dell'AD sono previsti importanti investimenti per il potenziamento dell'infrastruttura e di attrezzaggio tecnologico della rete, finalizzati a migliorare le condizioni di tutto il trasporto su rotaia. Saranno programmati inoltre interventi atti a realizzare nuovi collegamenti di aeroporti, porti e interporti alla rete ferroviaria nazionale. E' previsto un ampliamento delle attività estere.

Altro elemento qualificante del piano è rappresentato dalle internalizzazioni di attività manutentive e di implementazione di sistemi e impianti tecnologici.

Rispetto ai progetti di scorporo del gestore dell'infrastruttura, la Società ha confermato la volontà di mantenere l'integrità del Gruppo, escludendo lo scorporo di RFI.

Per quanto riguarda l'acquisizione di ANAS, l'AD di RFI ha chiarito che non è prevista alcuna fusione fra le due Società; qualora il Ministero del Tesoro decidesse di inserire Anas nel Gruppo FS, ciò avverrebbe tramite trasferimento delle quote societarie, quindi una collocazione, quale Società autonoma all'interno del perimetro del Gruppo FSI.

Altro tema trattato è quello relativo alle ferrovie concesse. RFI ha confermato che esiste un progetto di integrazione che riguarda i 3800 chilometri totali di linea a livello Nazionale. Il progetto prevede l'acquisizione della gestione, da parte di RFI, delle reti delle ferrovie concesse, con il compito dell'ammodernamento della rete al fine di adeguarla allo stesso livello degli standard previsti per la rete nazionale sottoposta alle regole dell'ANSF.

Per quanto riguarda le immissioni da mercato, l'Ad ha comunicato che delle 500 assunzioni previste nell'arco di piano, sulla base dell'accordo nazionale di manutenzione infrastruttura dell'8 luglio 2015 ne sono state realizzate 249, ed entro il 2017 saranno completate le restanti.

Ha comunicato inoltre che a breve saranno attivate selezioni da mercato di tecnici diplomati (geometri, periti) da inserire in azienda come assistenti ai lavori nella struttura d'ingegneria.

Come Fast Mobilità, abbiamo espresso valutazioni positive per quanto riguarda gli aspetti qualificanti di sviluppo sul futuro piano d'impresa; apprezziamo la scelta strategica di proseguire con le internalizzazioni delle attività di manutenzione e abbiamo ribadito la necessità di definire prima possibile il piano di assunzioni previsto, su tutto il territorio nazionale, per porre rimedio all'ormai non più sostenibile carenza di personale, nel settore della manutenzione infrastrutture, e le forzature contrattuali alle quali la Società ricorre quotidianamente per sopperire a tali carenze, impedendo di fatto la piena applicazione della nuova organizzazione concordata.

Abbiamo evidenziato l'importanza delle relazioni industriali e l'esigenza di migliorarne la qualità a tutti i livelli e un'informazione di grado superiore.